



Ivana Spagna sul palco dell'auditorium con il dottor Antonio Paddeu

Malattie genetiche Dopo il concerto avanti con gli aiuti

SanFermo

Successo dell'esibizione di Spagna e altri artisti per finanziare la ricerca supportata dalla onlus "Sprint"

Successo per il primo evento benefico organizzato da Sprint Onlus, l'associazione fondata da Marta Paddeu e Gabriele Maggi, genitori di una bimba, Sofia, affetta da tubulinopatie, ovvero da una patologia rara in età pediatrica causata da alterazioni dei geni che controllano le tubuline.

L'associazione nata il 5 marzo scorso si è presentata con un concerto all'auditorium comunale di via Lancini. Ad esibirsi per Sprint grandi artisti: Ivana Spagna, Arthur Miles, voce in tante hit di Zucchero, la Tullio Bellocchio Band e Rebecca Salsini, la bambina ipovedente dall'incredibile voce.

Il tutto per una campagna a sostegno della ricerca sulle tubulinopatie. Informare, essere

vicina alle famiglie dei bimbi affetti da questa patologia rara, sostenere la ricerca, dimostrare con i fatti che non ci sono malattie (rare) di serie A e di serie B, che ci sono piccoli pazienti invisibili che, insieme alle loro premurose famiglie, confidano nella ricerca, questi gli scopi di S.PR.INT. «Quando ho avuto la diagnosi ho cercato su Google, non c'era nemmeno un risultato di cosa si trattasse, non sapevo cosa avesse mia figlia» ha detto Marta Paddeu.

In corso c'è una ricerca che va supportata anche con fondi: è quella condotta dal professor Massimo Zollo, genetista al dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche all'Università Federico II di Napoli, sullo studio dei difetti mitotici in malattie pediatriche del neurosviluppo.

Chi volesse supportare l'associazione sul sito associazione-sprint.org trova tutti i riferimenti e l'Iban IT 27 Z 05216 20404 00000013293. P. Mas.